

Prov. n. 39/2020

Rot. n. 85/2020 G. S.



**TRIBUNALE DI PORDENONE**  
**SEZIONE PENALE**

Ai Sig.ri Magistrati della Sezione (Ufficio GIP/GUP compreso),  
alla Sig.ra Direttore del Settore Penale,  
al Sig. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale in sede,  
al Sig. Presidente del C.O.A. in sede  
e p.c.  
al Sig. Presidente del Tribunale in sede,  
alla Sig.ra Dirigente Amministrativo in sede.

In riferimento al provvedimento organizzativo per il periodo dal 12 maggio al 30 giugno 2020 emesso dal Sig. Presidente del Tribunale in data 27.4.2020 ed alla delega conferitami provvedo come segue.

A seguito della riunione tenutasi il 22 aprile u.s. e tenuto conto della limitazione delle aule disponibili alle sole aule De Nicola e Trombino, il calendario delle udienze viene così di seguito fissato:

LUNEDI': aula Trombino – dr. PICCIN ; aula De Nicola – dr. DE BIASI;

MARTEDI': aula Trombino – d.ssa BIASUTTI ; aula De Nicola COLLEGIO PENALE Pres. Dr. ROSSI;

MERCOLEDI': aula Trombino – dr. COZZARINI ; aula De Nicola – dr. ROSSI;

GIOVEDI': aula Trombino – d.ssa GRANATA ; aula De Nicola – dr. PERGOLA;

VENERDI': aula Trombino – d.ssa BINOTTO ; aula De Nicola COLLEGIO PENALE Pres. Dr. PERGOLA.

Ciascun Giudice, sia GIP/GUP che del Tribunale monocratico, e ciascun Collegio avrà a disposizione un'udienza a settimana, sicché si impongono delle scelte di carattere organizzativo nella formazione del ruolo delle singole udienze, alla luce dei parametri indicati nel provvedimento del Sig. Presidente.

Rammento che possono esser celebrate le udienze nelle seguenti ipotesi:

- 1) procedimenti indicati nell'art. 83, comma 3, lett. b e c, D.L. n. 18/2020 (fissati per legge);
- 2) procedimenti di riesame ed appello di carattere reale e residui in materia di misure di prevenzione già applicate;
- 3) procedimenti nei quali l'imputato/indagato è sottoposto per quella causa a misura cautelare personale di qualsiasi tipo;
- 4) incidenti di esecuzione relativi a condannati detenuti;
- 5) procedimenti per il reato ex art. 575 cp anche nella forma tentata e per i reati indicati negli artt. 1 e 2 della L. n. 69/2019 (cd. Codice Rosso) e per l'art. 612 ter cp;

6) procedimenti nei quali l'istruttoria dibattimentale è stata già dichiarata chiusa e si debba quindi procedere alla discussione e procedimenti nei quali l'imputato sia già stato ammesso al rito abbreviato e si debba quindi procedere alla discussione;

7) procedimenti di pronta e semplice definizione senza attività istruttoria (ad es. procedimenti nei quali già c'è accordo per applicazione pena ex art. 444 cpp ovvero vi è già remissione di querela con accettazione ovvero sia pervenuta dall'UEPE relazione conclusiva positiva per la MAP).

Rammento inoltre che possono esser celebrate le udienze soltanto per i procedimenti penali nei quali sia rispettata la capienza massima prevista dall'Autorità Sanitaria per ciascuna delle due aule e cioè:

aula Trombino: massimo 14 persone (compreso Giudice/i, verbalizzante, addetto alla registrazione, PM, parti private e difensori, testimone o perito o c.t., polizia penitenziaria che traduca l'imputato);

aula De Nicola: massimo 16 persone (compreso Giudice/i, verbalizzante, addetto alla registrazione, PM, parti private e difensori, testimone o perito o c.t., polizia penitenziaria che traduca l'imputato), con la specificazione che in caso di necessità in tale aula possono entrare altre persone (massimo 6) collocandosi nella zona normalmente destinata al pubblico.

Ne consegue quindi che i procedimenti per i quali si dovrebbe sfiorare il numero massimo predetto rientrano tra quelli rinviati d'ufficio.

Qualora per un procedimento di quelli rientranti in una delle ipotesi sopra elencate da 1) a 7) (cioè di quelli esclusi dal generale rinvio d'ufficio) fosse già fissata udienza nel periodo compreso tra il 12 maggio ed il 30 giugno ricorrono due ipotesi:

se in quella data il Giudicante ha l'aula a disposizione, dovrà solo decidere se confermare l'udienza ed in caso positivo dare avviso ai difensori ed al PM della conferma e dell'ora dell'udienza (e delle attività che verranno fatte);

se invece in quella data non avrà l'aula a disposizione, si tratterà di un procedimento per il quale si dovrà rifissare l'udienza.

Pertanto ogni Giudicante, nel giorno della propria udienza, dovrà creare il ruolino mediante singoli provvedimenti che confermino eventuali processi già fissati per quel giorno o che rifissino udienze di procedimenti rientranti in casi di rinvio d'ufficio: ai difensori ed al PM dovrà quindi sempre esser comunicato un provvedimento del Giudice (almeno 7 giorni prima) ed in assenza del provvedimento (di conferma o di rifissazione) i difensori ed il PM sapranno che l'udienza non si terrà.

Particolare attenzione deve esser rivolta da ciascun Giudicante nella formazione del ruolino delle proprie udienze, in quanto esso deve essere adeguatamente calibrato al fine di evitare la creazione di assembramenti fuori dal palazzo di giustizia e fuori dall'aula: pertanto per ogni processo dovrà esser fissata l'ora precisa di inizio e nel fissare l'ora del processo successivo si dovrà tenere conto non solo della prevedibile durata dell'attività del processo precedente (tenendosi larghi in tale previsione) ma anche che tra un processo ed un altro occorre lasciare un adeguato lasso di tempo per consentire le attività connesse alla chiamata, all'ingresso delle persone dall'esterno del palazzo ed ai relativi controlli di sicurezza e di igiene, al loro adeguato collocamento all'interno dell'aula mantenendo il distanziamento di almeno 2 metri, alla vigilanza circa il fatto che ciascuno indossi adeguata mascherina (almeno di tipo chirurgico, secondo l'indicazione fornita nella Conferenza permanente) e che si provveda all'igienizzazione dei microfoni (in particolare di quello dei testimoni e dei difensori qualora essi fossero in numero superiore al numero dei microfoni a loro disposizione) da parte di chi li usi mediante mezzi messi a disposizione in aula (spray e tovaglette di carta monouso sulle quali spruzzare il liquido prima di passarlo sul microfono), nonché al ricambio d'aria in aula tra un processo ed un altro; il rispetto delle predette misure igienico – sanitarie sarà preteso dal Giudice o Presidente nell'ambito dei poteri di disciplina dell'udienza;



inoltre occorre che si indichi alle parti di citare i propri testi scaglionandone gli orari, per evitare assembramenti fuori dal palazzo e fuori dall'aula (dove possono attendere contemporaneamente al massimo 3 – 4 persone tra loro adeguatamente distanziate), i quali debbono essere evitati in modo assoluto. Si rammenta che il Sig. Presidente ha disposto un distanziamento temporale tra un processo ed un altro di almeno mezzora.

Qualora un processo stesse per durare più a lungo del previsto, al fine di evitare un ritardo nella chiamata del processo successivo e quindi la creazione di assembramenti fuori dal palazzo e fuori dall'aula, il Giudice o Presidente dovrà tempestivamente interrompere l'udienza e rinviare quel processo ad altra udienza.

Rammento che per i processi con imputati / indagati detenuti p.q.c. resta valido ed efficace il protocollo per le convalide di arresto, direttissime ed interrogatori di garanzia firmato in data 23.3.2020, mentre nelle altre ipotesi, poiché non risulta possibile il collegamento da remoto per mancanza di protocollo e di possibilità di utilizzare il sistema previsto per i processi con detenuti ex art. 41 bis O.P., dovrà ordinarsi la traduzione.

Su indicazione del Dirigente Amministrativo al momento le udienze potranno andare avanti sino alle ore 16,30 nei giorni di Lunedì e Martedì e sino alle ore 15,00 negli altri tre giorni.

Rammento poi che è possibile l'inoltro via PEC da parte dei difensori delle liste testi e di memorie nonché di istanze in materia di libertà personale; i difensori vengono invitati ad anticipare via PEC eventuali nomine fiduciarie ed istanze di liquidazione dell'onorario del Patrocinio a Spese dello Stato che intendessero depositare in udienza, fermo restando l'obbligo di depositare in udienza l'originale dell'atto anticipato.

Il locale C.O.A. ha comunicato che metterà ogni giorno a disposizione un difensore per eventuali sostituzioni ex art. 97 comma 4 cpp.

Il Pubblico Ministero ed i difensori sono invitati a citare i proprio testi inserendo l'ammonimento a presentarsi muniti di adeguate mascherine protettive (di tipo chirurgico o di maggior protezione).

Verrà nei prossimi giorni installata immediatamente fuori dall'ingresso del palazzo una cassa acustica collegata direttamente con le aule di udienza per la chiamata dei processi e dei testimoni.

Per il buon funzionamento delle udienze si raccomanda a tutti, Giudici, personale di Cancelleria ed ausiliari, parti tutte e difensori nonché testimoni, c.t. e periti il massimo rispetto degli orari e delle indicazioni contenute nel presente provvedimento ed in quello emesso dal Sig. Presidente del Tribunale (al quale si rinvia per ogni altro aspetto).

Resto a disposizione per ogni chiarimento ed integrazione.

Si pubblichi il presente provvedimento anche sul sito web del Tribunale.

Pordenone, 29.4.2020

Il Presidente di Sezione  
dott. Eugenio Fergola

